



Invia a.. Spedito da INVIA

STAMPA CHIUDI

>> I "costi del non fare": nel 2005 abbiamo perso 7 miliardi per non avere realizzato opere utili

Milano, 17 settembre – Il 15 novembre sarà presentato a Roma l'edizione 2007 del rapporto "I Costi del Non Fare" di Agici Finanza d'Impresa e dell'Osservatorio sui "Costi del Non Fare".

Sono già disponibili i risultati riferiti al 2005. Essi mostrano alcuni progressi, tuttavia nettamente inferiori a quelli necessari. Le realizzazioni del 2005 hanno permesso di ridurre di soli 5,3 miliardi di euro il "Costo del Non Fare" complessivo, che risulta, quindi, pari a circa 194 miliardi di euro. Tuttavia, se confrontato con il costo annuo evitabile di 12,5 miliardi di euro, emerge che è stato fatto ancora troppo poco rispetto agli obiettivi di policy. In altri termini, nel 2005, il "non aver fatto" le infrastrutture è costato al Paese più di 7 miliardi di euro.

Tale ammontare è altresì la somma algebrica di diverse situazioni: mentre il comparto energetico ha mostrato una significativa dinamicità, il comparto autostradale si è mosso poco e gravemente fermo è quello dei rifiuti. Quello energetico, infatti, è l'unico caso in cui si è fatto di più rispetto a quanto preventivato.